SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00532280
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900526369
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio montano
SGTT - Titolo	STUDI DI PAESE
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Portoferraio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	caserma
LDCN - Denominazione attuale	Centro Culturale De Laugier
LDCC - Complesso di appartenenza	Centro culturale De Laugier

LDCU - Indirizzo	salita Napoleone
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Comunale Foresiana, collezione Mario Foresi
LDCS - Specifiche	deposito (48 B)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1860
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Markò Karoly padre
AUTA - Dati anagrafici	1791/ 1860
AUTH - Sigla per citazione	00000909
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	tavola
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	22
MISL - Larghezza	16.3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987/ 1990
RSTE - Ente responsabile	SBAAAS PI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tavoletta, con cornice di legno dorata, lavorata sia sul bordo esterno che su quello interno, rappresenta due diversi scorci dello stesso paesaggio, separati dalla cornice che ne fa due quadri distinti. Si tratta in entrambi i casi di casolari di montagna. Nel casolare a destra, ora esaminato, lo scorcio riprende un fianco del casolare unito, tramite un ponte abitato ad un altro di cui si vede il profilo in ombra. Al di sotto di questo elemento architettonico passa la strada. Sul fondo, appena accennato si intravede il paese. Sulla facciata di destra di questo

	edifico da una finestra aperta sporgono alcune coperte marroni. I colori usati sono i precedenti, ma l'interferenza dell'azzurro è più marcata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: casolare.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	DUE STUDI DI CARLO MARKO'
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro, cartellino
ISRI - Trascrizione	N. 967 CARLO MARKO'/ STUDI DI PAESE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	retro, cartellino
ISRI - Trascrizione	MARIUS FORESIUS/ EX OTII REBUS/ N. 9[5]
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	retro, cartellino
ISRI - Trascrizione	124
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	retro, cartellino
ISRI - Trascrizione	25. MARKO' [...]/ PAES.
	..."Più complessa dovrebbe essere l'analisi dello sviluppo dalla metà deglianni Trenta in poi della pittura di paese, la cui produzione aumenta in progressionegeometrica a dispetto di ogni contrario dogma culturale (...) e con una varietàe pluralità di tendenze che, in via del tutto preliminare, ci azzardiamo a interpretarecome tentativo di rompere, con tattiche differenziate, il monopolio della pitturadi figura; finirà, come sappiamo, col successo della macchia (...) e con

NSC - Notizie storico-critiche	lasconfitta delle altre tendenze: la scuola di Staggia, rappresentata dall'ungherese Carlo Markò padre, e la traduzione della pittura romantica svizzera di paesaggioportata a Firenze dal piemontese Camino (...) (S. Pinto, Sfortunata Accademia).L'inventario redatto dal Marini riporta accanto a Carlo Markò la data di nascitadi Carlo Markò padre; tuttavia questi due studi di paese piuttosto che rientrarenel consueto filone di Markò sen., il paesaggio romantico, si inseriscono nellabreva fase sperimentale che fu vissuta anche da lui negli ultimi anni dellasua vita, ma di cui furono protagonisti i figli Carlo e Andrea: gli studi all'ariaaperta, condotti intorno alla località di Staggia da cui prende il nome quellascuola pittorica. E' un primo, serio tentativo, sulla scia del Calame e delPointeau, di ridare al paesaggio una propria dignità linguistica, senza doverricorrere ad un lessico metaforico e sempre ammiccante ad un passato senz'altropiù aulico e altisonante. Nei cataloghi delle esposizioni della società promotricedegli anni compresi tra il 1846 e il 1851 si leggono i nomi degli artisti chesi cimentavano in questo esperimento, molti dei quali presenti nella raccoltaForesi: Lefevre, Leblanc, Morghen e i Markò. Ma mentre del padre si leggonoi titoli che ancora alludono a paesaggi d'invenzione, i due fratelli esponevanovedute dal vero della Verrucola, delle Alpi Apuane e dell'Elba. Questi due studidi paese, eseguiti dal vero negli anni '50 possono, dunque, essere o un'operatarda di Carlo Markò, o - e con molta più probabilità, trattandosi di un paesaggiodi montagna ripreso dal vero - un lavoro di suo figlio Carlo (Budapest 1822/Mosca 1891). I cascinali sono descritti nella loro sobria, scarna architettura.I due panni appoggiati l'uno al balcone e l'altro alla finestra vi aggiungonoil particolare di vita quotidiana che rende ancor più vera e attuale la scenaritratta. La luce è ancora quella 'innaturale' dei paesaggi romantici, ma giàil quadretto di destra, nello squarcio della strada illuminata in basso, rammentale soluzioni adottate dall'Abbati nei molti quadri con interni in ombra chesi aprono su paesaggi rischiarati dalla luce del sole (cfr. Allegato n. 1, 1922/07/04, n. 95; Elenco materiali, 1963, n. 124).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Foresi Mario
ACQD - Data acquisizione	1914
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Portoferraio
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 144546
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFCP 114

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Foresi M.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBN - V., pp., nn.	p. 4; n. 95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marini E.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBN - V., pp., nn.	n. 213
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Guarraccino M.
FUR - Funzionario responsabile	Martinelli R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Isoppi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)